



## Tribunale di Reggio Emilia

*(decreto di apertura della procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore - art. 68 comma 2, decreto legislativo 12 luglio 2019, n. 14 e ss\_ modifiche Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza)*

Il giudice dott.ssa Simona Boiardi nella procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore iscritto al n. 136-1 del ruolo generale procedimento unitario dell'anno 2024 ha pronunciato il seguente

### **DECRETO**

**Vista** la proposta di ristrutturazione dei debiti del 03.10.2024 della sig.ra Benadduce Assunta nata a San Cipriano D'Aversa il 30.08.1965 e residente in Novellara (RE) alla Strada San Bernardino n. 40, codice fiscale BNDSNT65 M70H798T coadiuvata dall'Avv. Francesco Cacciola del Foro di Salerno e dall'Avv. Michela Del Rio nominata Organismo di Composizione della Crisi;

**ritenuta** la propria competenza alla luce dell'ubicazione nel circondario di Reggio Emilia del luogo di residenza dell'istante;

**rilevato** che ricorrono i requisiti di cui all' art. 2 comma 1 lett. e);

**rilevato** che, allo stato, la proposta e la relazione particolareggiata soddisfano i requisiti previsti dagli art. 67 ,68 e 69 del CCII;

**riservata** ogni ulteriore e compiuta valutazione in ordine all'ammissibilità giuridica e alla fattibilità del piano dopo la scadenza del termine di cui art. 70, comma 6 del CCII;

**riscontrata** la presenza, tra gli allegati prodotti, della documentazione e delle attestazioni richiamate dall'art. 67, comma 2 CCII;



**rilevato**, sulla scorta delle indicazioni dell'O.C.C. e dei documenti allegati alla proposta, che la ricorrente versi in stato di sovraindebitamento avendo accumulato debiti per la stipula del mutuo finalizzato all'acquisto della casa di abitazione e, in misura residuale, per altri finanziamenti contratti per far fronte alle esigenze familiari;

**considerato** che la causa del sovraindebitamento risale al 2009/2010 quando il marito, artigiano edile e - all'epoca- unico percettore di reddito, a seguito di un infortunio, ha avuto una flessione lavorativa con una conseguente crisi di liquidità che ha costretto la ricorrente a rinegoziare il mutuo con la banca;

**rilevato** che l'esposizione complessiva della ricorrente è di € 188.688,39 di cui € 9.941,29 prededucibili, € 54.000,00 ipotecari, € 5.416,59 privilegiati, € 119.330,51 chirografari o declassati a chirografo;

**considerato** che la ricorrente è proprietaria della casa familiare sita in Novellara sulla quale grava mutuo fondiario, garantito da ipoteca in favore di BMP S.P.A;

**che** il bene 'è sottoposto alla procedura esecutiva immobiliare nr 144/2023 R.G.E. del Tribunale di Reggio Emilia, promossa da Leviticus SPV SRL (cessionario del credito) con udienza per la vendita fissata il 7 novembre 2024;

**rilevato** che, in base alla perizia di stima redatta nell'ambito della sopracitata procedura, il valore commerciale del bene sarebbe di € 89.800,00 mentre il suo valore a base d'asta è stato determinato in € 72.000,00 con offerta minima di € 54.000,00;

**considerato** la ricorrente lavora come dipendente e percepisce uno stipendio netto mensile di circa € 1.060,00;

**che** il nucleo familiare è composto dalla sig.ra Benadduce e dal marito che percepisce uno stipendio da lavoro dipendente di circa € 1.900,00;

**che** le spese mensili per il sostentamento sono state indicate in € 1.450,00 e vengono suddivise fra i coniugi in base alle rispettive capacità reddituali;



**che** la ricorrente è proprietaria di una Fiat Punto del 2011 necessaria per gli spostamenti lavorativi, di una Fiat 500 immatricolata nel 1994, in uso al marito, e di un vecchio motociclo su cui gravano provvedimenti di fermo amministrativo;

**considerato** che la proposta della ricorrente prevede la messa a disposizione dei creditori dell'importo di € 74.800,00 mediante il versamento di € 37.000,00 in favore di Leviticus SPV, somma messa a disposizione dal nipote della debitrice ed il versamento di una quota dello stipendio pari ad € 450,00 mensili per 84 mensilità a partire dal passaggio in giudicato dalla sentenza di omologa;

**ritenuto** che, per l'attuazione del piano, la ricorrente ha chiesto la sospensione della procedura esecutiva immobiliare promossa da Leviticus SPV;

**ritenuta** la necessità, a norma dell'art. 70 comma 4 primo capoverso, di disporre la sospensione della procedura R.G.E nr 144/2023 del Tribunale di Reggio Emilia poiché potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

**P.Q.M**

**DISPONE**

Che la proposta ed il presente decreto, siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale ad opera della Cancelleria;

**DISPONE**

che entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto, l'OCC comunichi la proposta ed il medesimo decreto a tutti i creditori;

**DISPONE**

Che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino all'OCC il proprio indirizzo di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 2. CCII. Si applica l'art. 10, comma 3;

**AVVISA**



I creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC;

**DISPONE**

La sospensione della procedura esecutiva immobiliare nr 144/2023 del Tribunale di Reggio Emilia;

**DISPONE**

Che, entro dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, l'OCC, sentito il debitore- riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi al proponente ed all'OCC nominato con funzione di Gestore della crisi, Avv.to Michela Del Rio a cura della cancelleria.

Reggio Emilia, 17 ottobre 2024

il giudice

Simona Boiardi

